

Distretto Sociosanitario D50

DOCUMENTO PROGETTUALE PRELIMINARE

alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE SOTTOCOMPONENTE 1 - “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ” PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 320 DEL 11/11/2022 D.S.S. n. 50 - CUP **I14H22000410006** CIG:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Sommario

⇒ Quadro normativo di riferimento	3
⇒ Quadro tecnico di riferimento	3
⇒ Obiettivi di progetto	3
⇒ Contenuti Generali	4
⇒ Risultati e Obiettivi Attesi	5
⇒ Struttura organizzativa interna al Distretto SS 52 per l'attuazione del progetto	5
⇒ Figure professionali richieste al co-progettante	5
⇒ Quadro economico	6

⇒ Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- “Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023” (agosto 2021), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato con Decreto dal Direttore Generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5 del 15 febbraio 2022;

⇒ Quadro tecnico di riferimento

Il presente documento progettuale preliminare si inserisce nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con Disabilità”, finanziato dall’Unione Europea-NextGeneration EU.

La linea di attività ha lo scopo di migliorare l’autonomia delle persone con disabilità, all’interno delle proprie relazioni di vita, offrendo opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, e fornendo servizi di comunità anche in forma domiciliare, volta alla realizzazione di Interventi finalizzati al sostegno ed al rafforzamento di abilità legate all’autonomia rivolti a persone con disabilità all’interno di due gruppi alloggio (in totale 12 persone) che saranno ospitate in due appartamenti messi a disposizione dal Comune di Trapani.

⇒ Obiettivi di progetto

- migliorare la qualità della vita della persona con disabilità favorendone l’interazione e l’integrazione sociale;
- sostenere le famiglie nel processo di autonomia della persona con disabilità;
- costruire percorsi di coabitazione per persone con disabilità negli spazi messi a disposizione dal Comune di Trapani, anche attraverso forme di assistenza e sostegno a distanza;
- facilitare lo sviluppo di competenze individuali mediante percorsi e progetti personalizzati;

Le persone con disabilità parteciperanno a percorsi diversificati riconducibili a modelli sperimentali volti alla Vita Autonoma e Palestra di Vita Indipendente utilizzando due appartamenti messi a disposizione dal Comune di Trapani: un alloggio riqualificato di proprietà pubblica predisposto di dotazioni domotiche adeguate e di arredi, qualificati per l’utilizzo da parte di persone con disabilità,

come previsto dal progetto approvato dal Ministero.

Il progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” si articola nelle seguenti azioni:

Azione 1. Progetto individualizzato: Valutazione multidimensionale e Progettazione individualizzata in collaborazione con l'équipe multidimensionale;

Azione 2. Abitazione: domotica e accompagnamento educativo: Sostegno alle 12 persone con disabilità per l'utilizzo personale e collettivo delle dotazioni domotiche di sicurezza e sostegno all'autonomia abitativa;

Azione 3. Lavoro: percorsi di rafforzamento delle competenze lavorative attraverso lo sviluppo delle competenze digitali, e socio-occupazionali. percorsi specifici di accrescimento di competenze occupazionali e legate al lavoro attraverso l'attivazione di tirocini formativi quali ex L. 68/99, o tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo (per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento) o altre attività occupazionali.

1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità – 1.2.1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato - abitazione e 1.2.2. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a Distanza

L'azione progettuale oggetto di co-progettazione, quindi, deve prevedere la realizzazione:

- di un servizio educativo-assistenziale per l'accompagnamento di persone con disabilità finalizzato a rafforzare l'autonomia attraverso percorsi di Palestra di vita indipendente e Autonomia abitativa;
- di percorsi personalizzati e coerenti con le indicazioni dell'équipe multidimensionale che dovranno corrispondere ai bisogni delle persone e delle loro famiglie.
- di progetti individualizzati, centrati sulla persona con disabilità e sulla sua famiglia, inseriti in un sistema di comunità pubblico co-progettato con il contributo ed il coinvolgimento delle risorse presenti nella rete territoriale, sia formali che informali, e nella filiera di servizi dedicati;
- di agevolare i percorsi occupazionali, di rafforzamento delle abilità professionali e di eventuale inserimento lavorativo insieme ad una coerente formazione tecnologica e digitale delle persone con disabilità basata sulle loro competenze e possibilità. Al tal fine, è in fase di attivazione una rete con soggetti (agenzie ed enti) abilitati all'inserimento lavorativo e in collaborazione con strutture e servizi già esistenti nel territorio;
- di progetti flessibili e che contribuiscano qualitativamente alla realizzazione di percorsi innovativi per la vita autonoma all'interno di una rete di servizi che sostenga tali progetti con competenze differenziate ed in integrazione tra loro anche valorizzando positive esperienze pregresse.

⇒ **Contenuti Generali**

L'intervento si configura in una progettualità innovativa, un luogo di formazione continua e apprendimento, nel quale si abbia l'opportunità di sperimentarsi per raggiungere obiettivi di autonomia. Gli interessati, giovani adulti conviventi con il nucleo d'origine formato da genitori, manifestano l'esigenza di un percorso abitativo di vita autonoma a seguito di un bilancio sul proprio Progetto di Vita. Per favorire un ambiente di vita eterogeneo e di inclusione sociale reale, la creazione di tali opportunità housing è pensata con caratteristiche peculiari:

- Adattamento spazi degli immobili a disposizione e predisposizione di un supporto domotico

finalizzato all'assistenza a distanza;

- Numerosità contenuta dei coinquilini che richiami un ambiente familiare;
- Perseguire un welfare di comunità promuovendo coesione sociale;
- Configurazione di un ambiente fisico che richiami casa e non una struttura: spazi personalizzabili con una dimensione di privacy; accesso a tutti gli ambienti della casa e possibilità di usarne spazi e strumenti nell'ottica delle autonomie;
- Inserimento in un quartiere, sfruttando la prossimità territoriale della cittadinanza e opportunità di quotidianità offerte da servizi o esercenti del territorio;
- Collocazione strategica per lo sviluppo autonomie nell'ambito della mobilità.

Il Progetto è stato pensato quale di luogo di formazione continua e apprendimento, dove si abbia l'opportunità di sperimentarsi per raggiungere obiettivi di autonomia e dovrebbe svilupparsi in sessioni di formazione e apprendimento con diverse opzioni di frequenza (laboratoriale e/o con pernottato). Le persone inserite nella presente progettualità imparano l'una dall'altra, sviluppando opportunità di crescita e nuovi strumenti educativi. Il confronto con gli altri aiuta a sviluppare un pensiero critico, creativo e divergente e facilita la produzione di idee innovative nel contesto abitativo - laboratoriale. Lo scambio e il dialogo attivano interdipendenze positive, un passaggio spontaneo di comportamenti e pratiche basato sull'emulazione tra i membri del gruppo finalizzato a sviluppare il benessere proprio e altrui e superare i conflitti.

⇒ Risultati e Obiettivi Attesi

- Realizzare dei piccoli nuclei di co-housing, con adattamento di spazi e configurazione di un supporto domotico finalizzato anche all'assistenza a distanza.
- Innovare l'offerta di servizi per persone adulte disabili portatori di bisogni specifici;
- Sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;

⇒ Struttura organizzativa interna al Distretto SS 52 per l'attuazione del progetto

- Coordinatore del Distretto socio sanitario responsabile per l'implementazione dell'intervento
- Responsabile del gruppo di lavoro multidisciplinare per l'attuazione e gestione dell'intervento;
- Funzionario Amministrativo per il coordinamento delle diverse azioni necessarie per l'avvio del progetto;
- Responsabile del procedimento di coprogettazione;
- Case Manager/Assistente sociale dei beneficiari;
- Funzionario tecnico amministrativo contabile responsabile per la rendicontazione del progetto

⇒ Figure professionali richieste al co-progettante

- Responsabile co-progettazione
- Educatore professionale
- Operatore socio sanitario

Il numero delle risorse professionali e le ore di utilizzo saranno definiti in sede di co-progettazione nel rispetto dei valori complessivi indicati nel quadro economico di progetto comprendendo anche il cofinanziamento del coprogettante

⇒ **Quadro economico**

Il quadro economico che segue indica le voci di spesa coperte dal finanziamento del PNRR, cui vanno aggiunti i costi coperti dal cofinanziamento proposto dal co-progettante.

Voci di spesa	Importo
2 educatori	64.225,48 €
2 Osa	35.772,67 €
Totale	99.998,15 €